

Campania; Vendola, Sel non sostiene De Luca

Nichi Vendola esclude che “Sel possa convergere sulla candidatura di Vincenzo De Luca” candidato alle Regionali in Campania. “Un po’ ovunque – spiega a Caserta dove è in corso la due giorni dell’iniziativa ‘Human Factor’ – sotto l’usbergo delle liste civiche rischia di catalizzarsi il ceto dei traghettatori, le seconde e terze fila dei vecchi ras della politica, dei cosentiniani”. E questo, per il leader di Sel, “abolisce la speranza concreta del cambiamento e la credibilità di una coalizione che è chiamata non a vincere per vincere ma a vincere per trasformare la regione, per renderla una casa di vetro, ente di programmazione utile alla soluzione dei problemi”. Per Vendola “bisogna sfondare non cooptare l’anima dell’avversario dentro la coalizione”, soprattutto perchè “il modo peggiore per perdere è perdere l’anima”. Il Pd, dice il leader di Sel, ha commesso “molti e gravi errori sulla candidatura di De Luca”. Renzi, spiega Vendola, “pensava di poter archiviare la ‘pratica De Luca’ con le primarie che, invece, hanno avuto un esito che oggi rappresenta un motivo di straordinario imbarazzo per quel partito”. “Non si può non percepire un elemento, che è persino inquietante, di gioco d’azzardo nel tentativo di scavalcare la barriera della legge Severino – aggiunge – Ma, soprattutto, non si può non immaginare che, tanto più in una regione come la Campania, il fondamento del centrosinistra non debba essere la lotta al trasformismo e alla degenerazione della politica”.